

VALSUGANA

Bando per il ripristino pubblicato da Life Ten con la Rete di Riserve

Muri a secco, tradizione da salvare

MASSIMO DALLEDONNE

VALSUGANA—Un bando pubblico per il ripristino, la manutenzione ed il recupero dei muri a secco. È una delle tante azioni messe in campo dal progetto Life Ten in Valsugana tramite la Rete di Riserve del fiume Brenta. Parliamo di una tradizione, quella dei muri a secco, ampiamente diffusa in passato in zona, legata alla necessità di poter sfalciare e mantenere i prati ricchi di specie lungo i versanti di media montagna. Opere che permettevano di realizzare grandi terrazzamenti che, via

via con il tempo, così come diverse attività rurali tradizionali, sono stati abbandonati. E la stessa fine hanno fatto i muretti a secco, presenti in stato di degrado in molti paesi della Comunità Valsugana e Tesino. Ora, anche per permettere il mantenimento di questi prati potenzialmente ricchi di biodiversità, la Rete di Riserve del fiume Brenta ha promosso un bando per la manutenzione dei terrazzamenti e, soprattutto, dei muri a secco. Con il progetto Life Ten ne sono stati individuati una serie, legati a prati ricchi di specie, meritevoli di essere recuperati. Sono in tut-

to 34 e si trovano nei comuni di Roncegno Terme (con 26 particelle fondiarie interessate), Ronchi (5) e Torcegno (3). Al bando possono partecipare imprenditori agricoli o persone fisiche possono richiedere un finanziamento, che va da 2.000 euro (con una superficie di muro da recuperare compresa fra 10 e 20 mq) a 4 mila euro se la superficie è compresa fra 20 e 30 mq. Si può arrivare anche a 6.000 euro se la superficie interessata è superiore a 30 metri quadrati. Come si legge nel bando «sono ammissibili interventi di recupero o ripristino di muratura, curva od obliqua, co-

stituita da pietrame sia in fondazione sia in elevazione, seguendo le tipologie costruttive, litologiche, di lavorazione dei medesimi manufatti presenti in zona. Gli elementi lapidei saranno recuperati in loco, e, se necessario, integrati con materiali provenienti da siti estrattivi o depositi edili, mantenendo sempre le caratteristiche litologiche, di forma e colore del luogo». Le domande vanno presentate alla Comunità Valsugana e Tesino entro il 15 settembre a mano, presso il Servizio Urbanistica, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite po-



sta elettronica certificata all'indirizzo urbanistica@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it. I lavori devono essere realizzati entro sei mesi dalla data di concessione. La Rete di Riserve del fiume Brenta organizzerà a breve un corso di formazione teori-

co-pratico per il ripristino, la manutenzione dei muri a secco, rivolto sia ai beneficiari del finanziamento che a chiunque fosse interessato. Per informazioni 0461/755533, urbanistica@comunitavalsuganaetesino.it o www.comunitavalsuganaetesino.it.